Comune di Lograto

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 16/12/2023

Il giorno 16 del mese di dicembre dell'anno 2023 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 06/12/2022 da comunicazione mail del Presidente e protocollata il 30/11/2023 al n.12165, per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;
- varie ed eventuali.

Alle ore 10:05 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	**Nomina**	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sigalini Luca	Segretario	ASSENTE
Festa Mariachiara	Componente	PRESENTE
Bonissoni Nicola	Componente	PRESENTE
Chiari Paola	Componente	ASSENTE
Piccioni Mauro	Componente	PRESENTE

È inoltre presente il sindaco del Comune di Lograto con delega alla gestione del bilancio Sig. Gianandrea Telò.
Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume il ruolo di segretaria la Signora Festa Mariachiara .

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2025-2026" - Schema approvato dalla Giunta Comunale, ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2023 alla data del 29/11/2023 (situazione con assestamenti visti in precedente commissione).

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre ai risultati di competenza dell'esercizio 2024 anche i risultati di previsione di cassa. (si veda allegato a pagina 9)

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi (si veda allegato a pagina 10 e 11):

Estratto nota integrativa - Comune di Lograto Nota integrativa al bilancio di previsione 2024 - 2026

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi:

- Fondo di riserva per euro 15.020,78 previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse e/utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000;

- Fondo di riserva di cassa per euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: si rinvia al successivo paragrafo;

- Fondo rischi spese legali per euro 1.500,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;

- Fondo spese per indennità di fine mandato per euro 1.735,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000, aggiornata ai sensi dell'art. 1, commi 583-585 della legge n. 234/2021, maturata dal Sindaco.

- Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per €. 22.600,00. Come già detto, in data 16/11/2022 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL 2019-2021; allo stato attuale manca all'appello il CCNL 2022/2024, quindi per quantificare la spesa per gli adeguamenti contrattuali 2022/2024, non essendo state stanziate nelle Leggi di Bilancio 2022 e 2023 le risorse per tale finalità, si è ritenuto di accantonare nel bilancio 2024/2026 una quota pari al 3,78% (prevista dal 2021) da applicare al monte salari 2022, oltre oneri e irap.
Nel triennio non sono previsti ulteriori specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Nel triennio non sono previsti ulteriori specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. La ratio di questo fondo rischi è quello di evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. Le tipologie di entrata corrente individuate per la costituzione del suddetto fondo rischi, sono le seguenti:
- tassa rifiuti dell'esercizio di competenza;
- accertamenti tributari imu e tasi;
- accertamenti tributari tari.

La loro individuazione si è basata su criteri di rilevanza e di realizzabilità.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: importo da accantonare ad incremento del fondo pari ad euro 82.900,00;

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extra tributarie

- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 – 6 – 7: Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Il presidente accenna alle componenti principali delle voci

Entrate tributarie:

- accertamenti IMU di circa 100.000,00;
- imu di circa 600.000,00;
- tassa rifiuti 410.000,00;
- fondo solidarietà comunale di circa 541.000,00.

Per le **Entrate extratributarie** risulta un rilevante incremento rispetto all'esercizio 2023 dei diritti di escavazione dovuti alla riattivazione del piano di escavazione, stanziamento di circa 250.000,00.

Per le entrate derivanti da **alienazioni da trasferimenti di capitale** risulta un rilevante incremento rispetto all'esercizio 2023 proventi da oneri di urbanizzazione stanziati per circa 713.000,00 dei quali 100.000,00 vengono destinati ad equilibri della parte corrente del bilancio.

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 – 4 – 5: spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2022;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2024, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente ed equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Le entrate e uscite di previsione sono in equilibrio senza applicazione di avanzo di amministrazione da esercizi precedenti.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di **previsione di cassa:**

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione di cassa euro -300.018,84.

Tale differenza comporta una previsione con aumento di cassa (si veda allegato a pagina 9).

Saldo di cassa		
F.do cassa al	**01/01/2024**	**872.466,80**
Totale entrate per cassa		**7.263.639,68**
Totale uscite per cassa		**7.181.089,81**
Previsione di cassa fine esercizio 2024		**955.016,67**

differenza cassa iniziale - finale	**82.549,87**

Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2023 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si formerà un Fpv derivante dalle reimputazioni di spese correnti e di investimento al 2024.
(IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO *è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.)

Il Presidente dà ulteriori spiegazioni in merito alla differenza della gestione di parte corrente di Euro 100.000,00 negativi (disequilibrio finanziario) che viene finanziata utilizzando oneri di urbanizzazione provenienti dalla gestione in conto capitale. Trattasi di operazione di natura straordinaria in quanto per loro natura e destinazione gli oneri citati non dovrebbero finanziare la parte corrente ma rimanere in gestione nella parte in conto capitale. (si veda allegato a pagina 13 e 14)
"destin.al titolo I Spesa corrente. Per l'esercizio 2024 è prevista la destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione pari a € 100.000,00 a finanziamento della spesa corrente, per le tipologie di interventi rese ammissibili dall'art.1 comma 460 della legge 232/2016 quali manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione o spese di progettazioni. L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione si è reso necessario, per la sola annualità 2024, per sostenere l'incremento della spesa corrente a causa del caro-energia e del caro materiali."

Il Presidente informa che le entrate da oneri di urbanizzazione e/o concessioni edilizie previsti per il 2024 sono rilevanti rispetto all'andamento degli esercizi precedenti e ammontano ad Euro 713.000,00 (due SUAV in itinere: Imballaggi San Martino, e Sepal), impiegati quali fonti di finanziamento alla parte in conto capitale per euro € 613.000,00 .
Si veda allegato Programmazione triennale opere pubbliche ANNO 2024 , (pagina 15).

Il presidente precisa che al bilancio di previsione non viene applicato l'avanzo di amministrazione . (si veda allegato a pagina 12)
Dettaglio presunto risultato di amministrazione al 31/12/2023
Al bilancio viene allegato la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione, previsto dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo, e quindi,l'esigenza di provvedere alla relativa copertura. Per quanto riguarda la gestione 2023 si rileva che la stessa risulta al momento in equilibrio e genera avanzo di amministrazione. Le entrate accertate e le spese impegnate sono quelle rilevate al momento della redazione del presente bilancio di previsione, e che si prevede di accertare e impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023, con la sola esclusione, nell'ambito delle previsioni di spesa, dei fondi che non possono essere impegnati, ma devono obbligatoriamente costituire avanzo ed essere successivamente accantonati; si stima, per la precisione, di accantonare:
- Fondo crediti dubbia esigibilità stimato in circa €. 363.000,00;
- Altri accantonamenti per circa €. 75.738,13 compreso il fondo contenzioso.

Non viene ancora sottratto il fondo pluriennale vincolato, che sarà quantificato entro fine anno
Nel documento del bilancio di previsione 2024/2026 non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto .
Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2023 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si formerà un Fpv derivante dalle reimputazioni delle spese, correnti e di investimento, al 2024.
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO EURO 686.110,06 MENO PARTI VINCOLATE E ACCANTONATE LIBERO E' DI EURO 80,424,29

Il Presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	188.854,99	148.542,35	133.936,18	115.990,81	84.916,17	67.071,12	383.572,33	364.638,26	**339.269,49**
Nuovi prestiti	33.679,14	-	-	-	90.610,67	335.000,00	-	-	
Prestiti rimborsati Estinzioni	- 18.996,71	- 14.606,21	- 9.548,50	- 15.917,33	- 17.845,09	- 18.498,83	- 18.934,09	- 25.368,83	**26.396,19**
Estinzioni anticipate	- 54.995,11	-	-	- 17.204,89	- 90.610,67	-	-	-	
Altre variazioni	-	-	- 8.396,91	2.047,54	-	-	-	-	
Totale fine anno	**148.542,31**	**133.936,14**	**115.990,77**	**84.916,13**	**67.071,08**	**383.572,29**	**364.638,24**	**339.269,45**	**312.873,30**

La tabella evidenzia le operazione di estinzione anticipate concluse nel 2017 e 2018, per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di €. 33.679,14 quale quota di "nuovi prestiti", del 2018 e in ammortamento a partire dal 2020, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti teatro, per il quale la nostra amministrazione è risultata assegnataria di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto. Si precisa che l'anno 2020 vede un aggiornamento del dato nella voce "altre variazioni" per effetto della rideterminazione del piano di ammortamento Finlombarda, a finanziamento dell'opera del Teatro Comunale, a seguito consuntivazione lavori, conclusi con un importo più basso rispetto alla previsione e pertanto parallelamente con una riduzione della quota finanziata con tale entrata; si riallinea pertanto la voce "Residuo debito". Inoltre l'art. 112 del D.L. n. 18/2020 ha stabilito che il pagamento delle quote capitali dei mutui in scadenza nel 2020 concessi dalla CDP agli enti locali e trasferiti al MEF, venisse differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale; pertanto tali quote non sono state pagate nell'anno 2020, come si evince dalla riga "Prestiti rimborsati". Nel corso del 2021, si è poi provveduto all'estinzione anticipata parziale dell'intervento finanziario erogato da Finlombarda per "Ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo, e acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione- anno 2016 – art. 42, comma 1, lett. d) della l.r. n. 25/2016, erogato da Finlombarda società finanziaria della Regione Lombardia, per la somma di € 17.204,89 utilizzando l'intera quota residua del

10% alienazioni anno 2018 non ancora destinate e confluite nell'avanzo vincolato del rendiconto 2020.
2022 : estinzione anticipata totale del mutuo erogato da Cassa DD.PP. per il finanziamento di quota parte dell'intervento di creazione di aree attrezzate sport outdoor - recupero area urbana Piazza Paolo VI, acceso con delibera del C.C. n. 5 del 01/03.2022 ed estinto con delibera C.C. n. 37 del 27/10/2022, di originari €. 90.610,67;

Il Presidente fa notare che l'entità dei mutui residui è marginalissima. L'ente è certamente in una situazione di virtuosità con evidente bassa incidenza di indebitamento. Inoltre precisa che per circa 15.000,00 i finanziamenti sono rimborsati da altri Enti.

Il presidente scorre il tabulato delle entrate e spese correnti:

- accenna all'entità degli accertamenti, alla loro copertura mediante f.do crediti di dubbia esigibilità ;
- accenna alle tipologie di entrate dell'ente di natura prevalentemente tributaria , alle entrate da dividendi cogeme , alle entrate dalla previsione di pertinenza dei diritti di escavazione;

Il presidente passa ad esporre la tabella relativa alla programmazione triennale opere pubbliche ANNO 2024 (si veda allegato).
Il Presidente fa notare che la programmazione opere pubbliche è di euro 1.398.582,00
Il Presidente cita le principali voci di stanziamento e le relative fonti .
Si evince :

- ad una forte componete di finanziamento relativa al PNRR contributo dello stato per miglioramento antisismico / energetico scuola materna;
- come già accennato , ad una rilevante componente tra le fonti di Euro 783.000,00 contributi oneri di urbanizzazione concessioni edilizie ecc.

Il Presidente non si dilunga con la programmazione del 2026 i cui stanziamenti sono più di natura formale che prevedibili realmente stante l'arco temporale.
Per la componente di spesa relativa al miglioramento antisismico / energetico scuola materna interviene il Signor Quaresmini Roberto che ritine rilevante lo stanziamento del 2024 primo stralcio di euro 700.000,00 cui ne segue un secondo del 2025 di euro 461.115,00 . Il Signor Quaresmini sovrappone l'investimento a questioni e problematiche relative alla scuola materna in termini di calo degli utenti.
In sostanza la preoccupazione per la Scuola Materna e gli anni futuri, adesso viene fatto un grande investimento ma che ne sarà della struttura in futuro se continuano a diminuire le nascite?

In merito a tale investimento interviene anche il Signor Bonissoni Nicola che solleva critiche alle modalità di intervento che richiedono necessariamente una chiusura della scuola Materna . Il Signor Bonissoni ritiene che un intervento in termini di esoscheletro esterno potrebbero evitare tale chiusura.

Il Sindaco nel corso della riunione si esprime sull'attenta gestione del previsionale.

Il 2024 basa le sue prerogative in continuità con gli esercizi precedenti. L'obbiettivo è di approvarlo entro fine anno per evitare l'esercizio provvisorio, creare contenuti che siano trasparenti e rappresentativi usando quelle poche leve disponibili per garantire l'equilibrio.
Il Sindaco sottolinea che per gli stanziamenti di entrata non ha applicato aumenti di gettito né tantomeno a istituito l'addizionale comunale e non ha effettuato tagli alla spesa.
La spesa di parte corrente vede un trend di gestione che è abbastanza stabile e che riempie in maniera quasi completa le risorse disponibili.
Il Sindaco, risponde al presidente in merito al piano cave e alle entrate dei diritti di escavazione: tariffa escavazione al m^2 sabbia/ghiaia 0,80€ che potrebbe arrivare a 0,90/0,95€ per meno di 1500000 di m^3, dalla cifra finale bisogna togliere la quota che spetta alla provincia più una piccola quota che spetta alla regione, si arriverebbe ad euro 1.200.000,00 su 10 anni. Inoltre si attiveranno nei confronti del gestore della cava eventuali opere compensative in conto capitale.

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 11:15, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Quanto precede, costituisce il sintetico resoconto delle operazioni compiute e solo successivamente riprodotto nel presente verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.
Parti integranti: allegato elaborato commissione ed eventuali vari documenti del bilancio.

IL PRESIDENTE
Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO
Mariachiara Festa

I componenti_____

_____

_____

_____

_____

_____